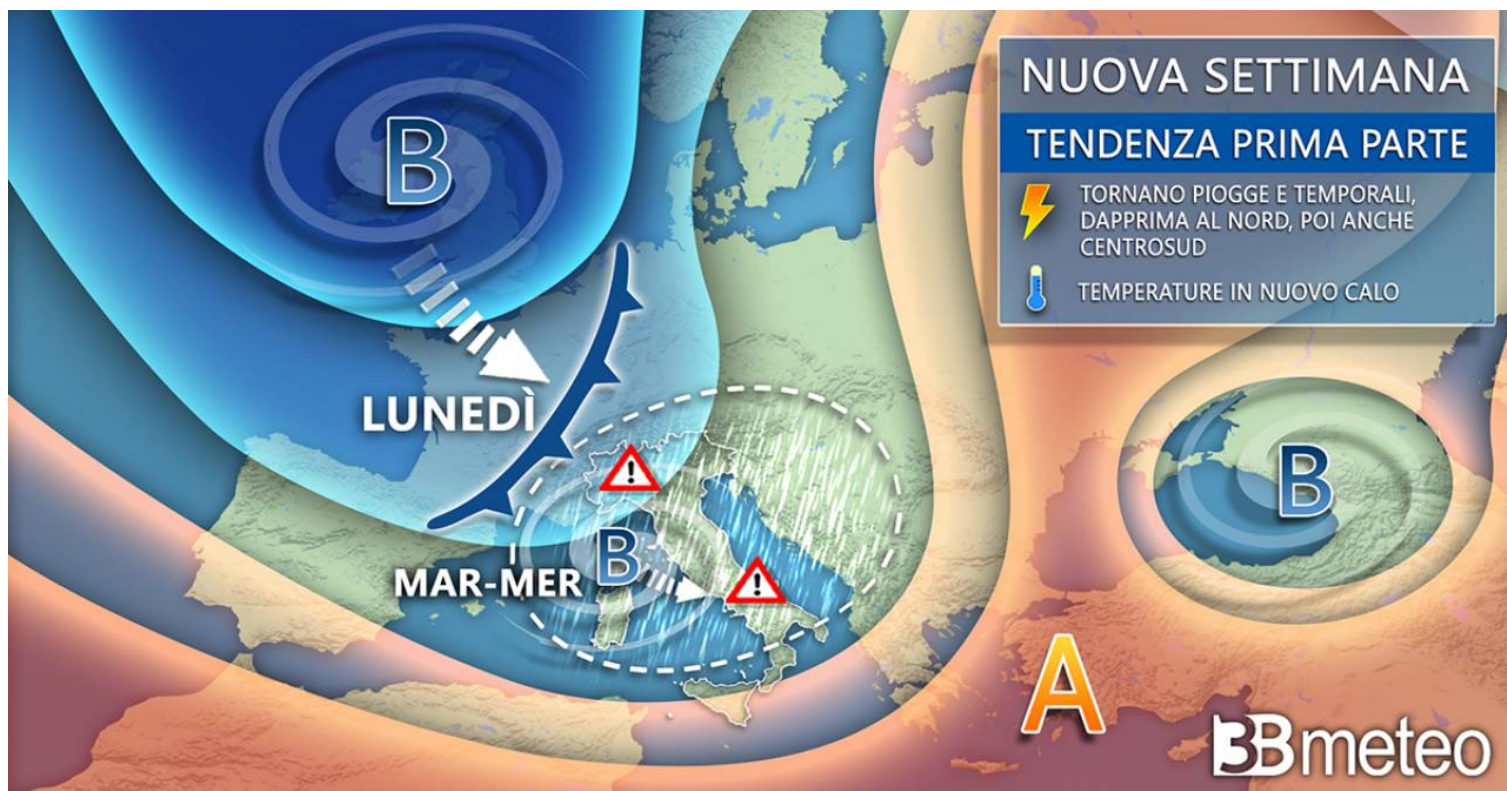


A cura di [Edoardo Ferrara](#)

**TENDENZA METEO 10-12 MAGGIO, TORNA IL MALTEMPO** - Una perturbazione atlantica piuttosto intensa, associata ad un vortice di bassa pressione sulle Isole Britanniche, in avvio della prossima settimana evolverà verso l'Italia [forzando l'anticiclone sub-tropicale in temporanea rimonta nel weekend](#). L'arrivo del fronte riporterà dunque piogge e rovesci talora a sfondo temporalesco dapprima al Nord, successivamente anche al Centrosud.

**PRIMA FASE, PIOGGE TALORA FORTI AL NORD** - Lunedì 10 maggio gli effetti della perturbazione si faranno sentire soprattutto al Nordovest, dove giungeranno piogge e rovesci sparsi, localmente anche a sfondo temporalesco. Non esclusi locali nubifragi, in particolare su Piemonte e alta Lombardia. Sul Nordest il maltempo è invece atteso martedì 11, anche qui con piogge e rovesci localmente intensi e a sfondo temporalesco. Contestualmente il maltempo dovrebbe guadagnare posizioni pure su Sardegna e Toscana, a seguire resto del Centro.

**SECONDA FASE, ROVESCII E TEMPORALI ANCHE AL CENTROSUD** - Tra martedì 11 e mercoledì 12 la perturbazione dovrebbe isolare un vortice depressionario in rotta dal Tirreno verso le regioni del Centrosud, che dovrebbero essere così anch'esse coinvolte da un deciso peggioramento con rovesci e temporali sparsi. Anche in questo caso non sono da escludere fenomeni localmente intensi. Il tutto accompagnato da un netto rinforzo del vento, con Maestrale anche burrascoso sulla Sardegna.



**TEMPERATURE IN CALO** - Chiaramente, dopo la temporanea scaldata di domenica, le temperature torneranno a calare dapprima sul Nordovest, ma tra martedì e mercoledì anche sul resto d'Italia, portandosi su valori ancora una volta sotto le medie del periodo nelle aree piovose.

**TENDENZA SECONDA PARTE DELLA SETTIMANA** - Mentre al Centrosud dovrebbe esaurirsi l'effetto del vortice di martedì/mercoledì, al Nord potrebbero giungere nuovi impulsi instabili con ulteriori acquazzoni, ancora una volta in successiva estensione anche al Centro. Si tratta tuttavia solo di una ipotesi, data la distanza temporale elevata, e in quanto tale necessiterà di ulteriori aggiornamenti e analisi.